



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

SNAM RETE GAS  
ingecos@pec.snamretegas.it

e p.c.

Regione Piemonte  
territorioambiente@cert.regione.piemonte.i

t  
ARPA Piemonte  
protocollo@pec.arpa.piemonte.it

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento  
e le infrastrutture energetiche - DIV V  
dgsaie.div05@pec.mise.gov.it

**Oggetto:** [ID\_VIP: 4868] **Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3 e 9 del provvedimento di esclusione dalla VIA D.M. 68 del 06.03.2019 relativo al progetto di "Variante sul metanodotto Tortona - Alessandria - Asti - Torino DN 550 (22)", Tronco Cerro Tanaro – Revigliano, e ammodernamento attraversamento ferroviario FR39.1 Linea Torino – Genova DN 550 (22)". Comunicazione in merito agli esiti della verifica di ottemperanza.**

Il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA relativo all'intervento in oggetto D.M. 68 del 06.03.2019, è condizionato all'osservanza di alcune condizioni ambientali, tra cui la n. 2, 3 e 9, che nel seguito si riportano:

*2. In fase di progettazione esecutiva il Proponente presenterà un Piano di Caratterizzazione aggiornato, che dovrà essere condiviso ed approvato da ARPA Piemonte. Inoltre dovrà predisporre l'esecutivo del Piano Preliminare di Utilizzo ai sensi del comma 4 art. 24 DPR 120/17, che dovrà essere approvato da ARPA Piemonte. In particolare dovranno essere individuate le imprese idonee alla gestione dei volumi da conferire a discarica (per certificazioni, mezzi, ubicazione, ecc.) per minimizzare gli impatti sul territorio dovuti alla movimentazione dei mezzi. Allo stesso scopo saranno selezionati gli impianti autorizzati di recupero/smaltimento a cui conferire il materiale inerte di risulta. Gli atti di approvazione di ARPA Piemonte verranno trasmessi per conoscenza al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prima dell'inizio dei lavori.*

*3. In fase di progettazione esecutiva il Proponente redigerà un piano di monitoraggio ambientale PMA per tutte le fasi di attività (ante operam, in corso d'opera e post operam) con particolare attenzione, in corso d'opera, alla problematica dell'impatto atmosferico e, in fase post operam, al monitoraggio dell'efficacia dei progetti di ripristino/rinaturalizzazione delle aree interessate dai lavori e del mantenimento della fertilità del terreno. Tale piano di monitoraggio dovrà essere condiviso ed approvato da ARPA Piemonte prima dell'inizio dei lavori; il parere definitivo di approvazione di ARPA Piemonte verrà trasmesso per conoscenza al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

ID Utente: 3826

ID Documento: DVA-D2-II-3826\_2019-0307

Data stesura: 13/09/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.  
Ufficio: DVA-D2-II  
Data: 17/09/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 17/09/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.  
Ufficio: DVA  
Data: 17/09/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

*9. Il Proponente, in assenza/mancanza di apposite deroghe fornite dall'Autorità competente, dovrà progettare e mettere in atto prima dell'inizio dei lavori – ai fini della protezione acustica dei ricettori interferiti in fase di cantiere – opportuni sistemi di mitigazione del rumore, come ad es. barriere temporanee da collocare nella vicinanza delle fonti del rumore o altri dispositivi provvisori. I sistemi di protezione individuati dovranno essere preventivamente verificati da ARPA Piemonte e l'esito dovrà essere trasmesso per conoscenza al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

L'ARPA Piemonte, acquisita la documentazione prodotta dal proponente con nota prot. n. 700 del 26.07.2019, ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni summenzionate, al termine delle proprie attività istruttorie, con nota prot. 222 del 09.08.2019, ha rappresentato che “*si ritiene positivo l'esito della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 2, 3 e 9 della determinazione DVA n. 68 del 06.03.2019 del MATTM*”.

Stante quanto rappresentato da ARPA Piemonte la scrivente, in qualità di Autorità competente, comunica l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3 e 9 del D.M. 68 del 06.03.2019.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)